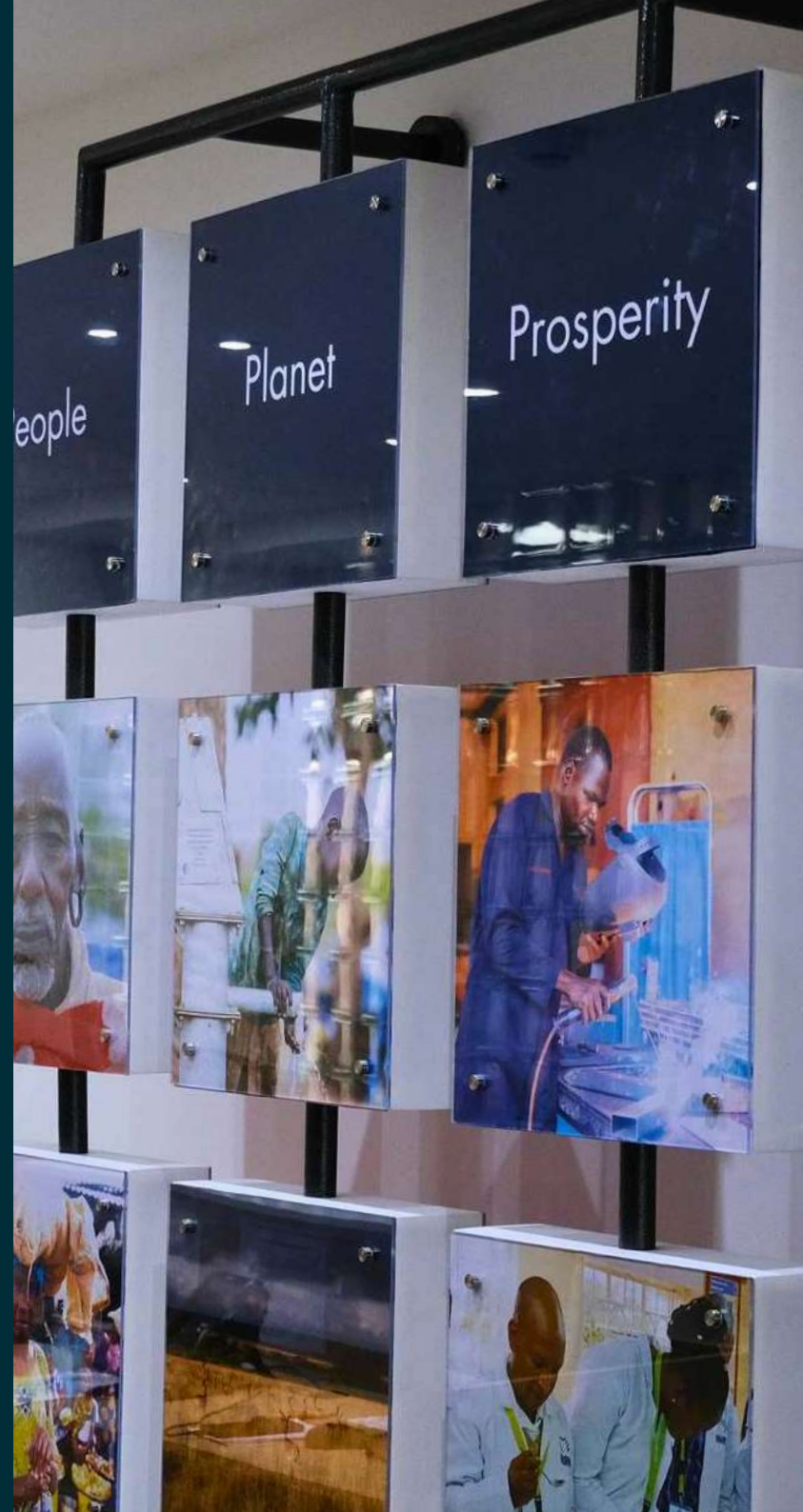




AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

RELAZIONE ANNUALE 2023

AICS NAIROBI





INDICE

- 01** La sede di Nairobi
- 02** Kenya
- 03** Somalila
- 04** Uganda
- 05** Tanzania
- 06** Ruanda, Burundi, Repubblica Democratica del Congo
- 07** Bando Promossi, Global Fund, Bando Profit
- 08** Prospettive per il 2024
- 09** Report Comunicazione e visibilità

AICS NAIROBI

LA SEDE DI NAIROBI

A COLPO D'OCCHIO

VISION



ERADICATE
POVERTY

REDUCE
INEQUALITY



PROMOTE HUMAN RIGHTS
AND HUMAN DIGNITY

CONFLICT PREVENTION
AND PEACEBUILDING



ITALIAN AGENCY
FOR DEVELOPMENT
COOPERATION

Nairobi Regional Office



GOVERNMENTS



LOCAL AUTHORITIES



CIVIL SOCIETY



UNITED NATIONS



CBOs



PRIVATE SECTOR



EUROPEAN UNION



UNIVERSITIES

PAESI DI COMPETENZA



UGANDA



RDC



RUANDA



BURUNDI



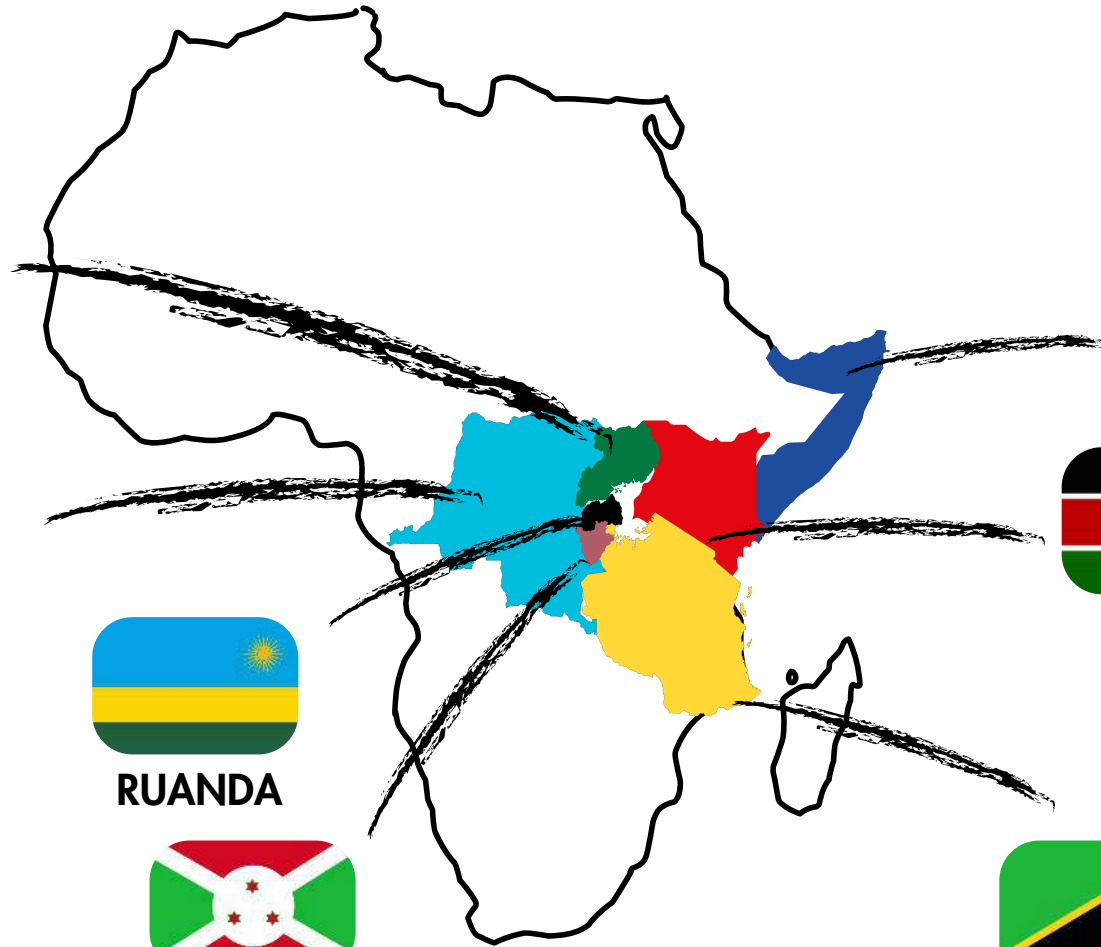
SOMALIA



KENYA



TANZANIA



ALCUNI DATI

316 MILIONI DI EURO*

Portfolio regionale

7 PAESI

di cui 2 prioritari, Kenya e Somalia

40 PERSONE

Dislocate in 4 uffici, a Nairobi, Mombasa, Kampala, Dar Es Salaam

PRIORITA'

Persone

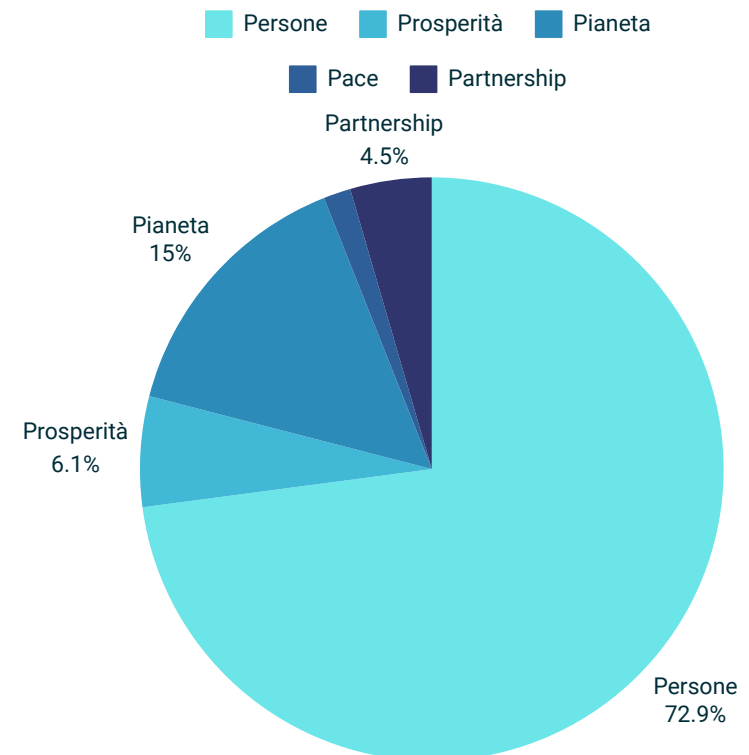
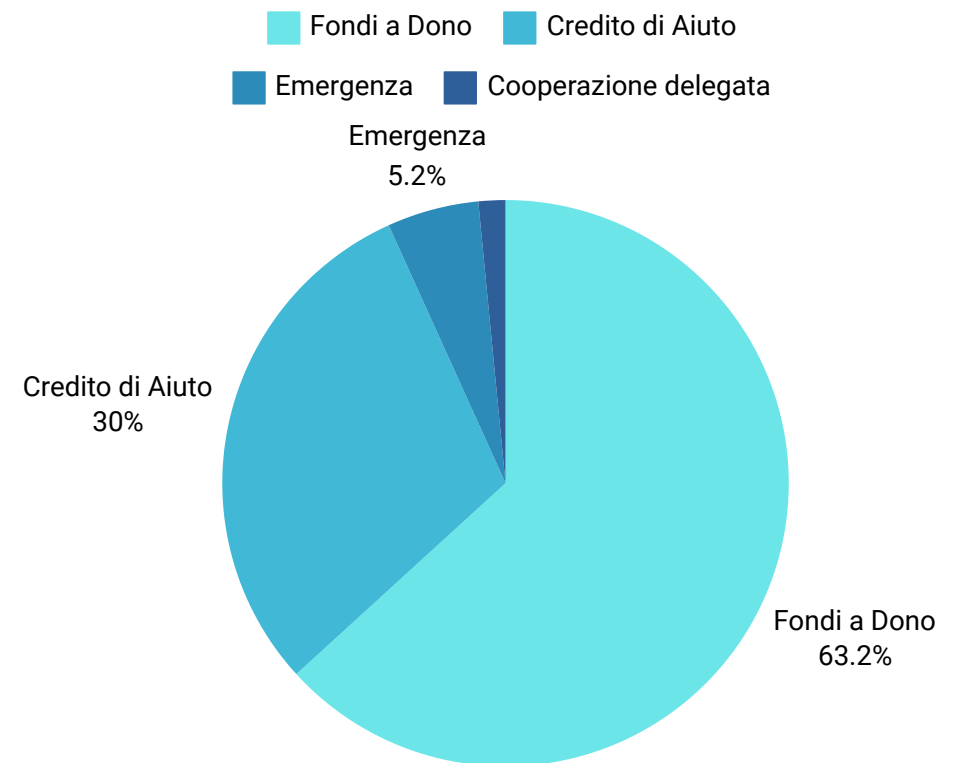
Prosperità

Pianeta

Partnerships

Pace

**iniziative attive al 31 dicembre 2023*



AICS NAIROBI

LA SEDE DI NAIROBI

A COLPO D'OCCHIO

La sede AICS di Nairobi è competente per **Kenya, Somalia** (Paesi prioritari AICS), **Uganda, Tanzania, Burundi, Repubblica Democratica del Congo e Ruanda**. Si tratta di un'area dalle grandi potenzialità nella quale convivono Paesi in forte crescita e avviati verso un solido sviluppo, e Paesi che si trovano a fronteggiare sfide in ambito economico, ambientale e umanitario. Seguendo il modello della sede AICS di Roma, la sede di Nairobi è organizzata in uffici tematici che operano trasversalmente nei sette Paesi di competenza, considerando che le problematiche affrontate spesso hanno una dimensione regionale. I team sono strutturati secondo i seguenti ambiti: infrastrutture e sviluppo urbano, sviluppo agricolo e ambiente, settore privato, empowerment femminile e sostegno alla società civile, salute, emergenza, che operano in sinergia con gli uffici di relazioni istituzionali e di comunicazione. Gli interventi sono in linea con le priorità della cooperazione italiana e sono allineati con i documenti strategici di sviluppo dei rispettivi paesi. Nel caso del Kenya, è stato firmato a Marzo 2023 un documento di programmazione indicativa pluriennale

tra i governi italiano e keniano che indica come prioritari gli interventi su tre pilastri dell'Agenda 2030: Pianeta, Prosperità e Persone. In Somalia, dove tradizionalmente gli interventi della cooperazione italiana sono stati attuati attraverso finanziamenti ad agenzie ONU, l'Italia ha rilanciato l'azione bilaterale con un nuovo fondo che sosterrà gli sforzi del governo federale per raggiungere la pace e la stabilità nel Paese. Il fondo, denominato "Verso la pace e la stabilità in Somalia" (TPSS), promuoverà le iniziative del governo volte a fornire servizi essenziali al popolo somalo e si concentrerà su governance, giustizia, servizi sociali, sviluppo economico e assistenza umanitaria.

Negli altri paesi di competenza, le attività di cooperazione si concentrano sullo sviluppo della formazione professionale, della governance e della salute (Tanzania) e sul settore sanitario e della riforestazione (Uganda). In Burundi e Ruanda sono in corso iniziative realizzate da OSC attraverso il canale dei cosiddetti bandi promossi ed Enti Territoriali.



Con un totale di oltre 40 risorse umane, incluso personale espatriato e locale, la Sede assicura il dialogo e il coordinamento con i partner governativi e di sviluppo partecipando a numerosi gruppi di lavoro settoriali e tematici in ciascun Paese.

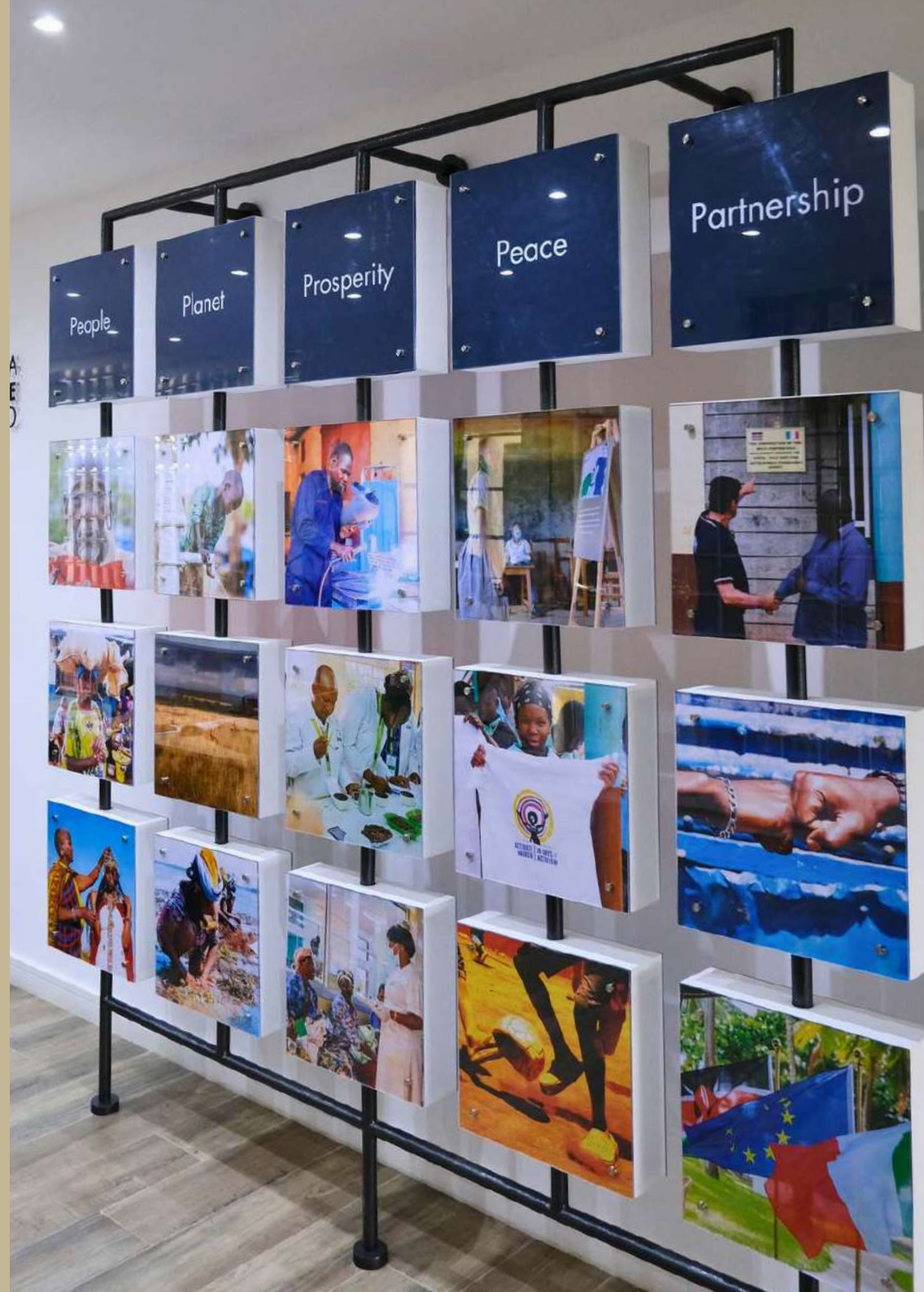
L'ufficio principale della Sede si trova a Nairobi, con un ufficio distaccato a Mombasa che gestisce il progetto finanziato dall'Unione Europea 'Go Blue'. Sono attivi inoltre due uffici di coordinamento, uno a Dar Es Salaam (Tanzania) e uno a Kampala (Uganda). Data l'importanza strategica dell'Uganda nel contesto dell'Africa Orientale, paese che diventerà prioritario per la cooperazione italiana, è stata deliberata l'apertura di una nuova sede a Kampala.



LE 5 P DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Questa relazione è strutturata sulla base delle “5 P dello sviluppo sostenibile”, Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partenariati, che racchiudono al loro interno gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 (o *Sustainable Development Goals - SDGs*). Per ognuna delle 5P, è illustrata quindi una selezione di iniziative gestite dalla Sede di Nairobi a titolo esemplificativo.

Al termine della relazione è presente un elenco di tutte le iniziative che ricadono nei Paesi di competenza della Sede, divise per ambito di intervento. Per informazioni specifiche sulle iniziative, si invita a scrivere via mail all’indirizzo nairobi@aics.gov.it



I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

PERSONE



PROSPERITÀ



PIANETA



PACE



PARTENARIATI



A photograph of two women in traditional Kenyan attire. The woman on the left is adjusting the headpiece of the woman on the right. Both are wearing colorful beaded jewelry and headpieces. The background is a clear blue sky.

KENYA

AICS NAIROBI, RELAZIONE ANNUALE 2023

A COLPO D'OCCHIO



PORTFOLIO

145,8 Milioni di Euro

PRINCIPALI AMBITI DI INTERVENTO



Ambiente e sviluppo rurale



Infrastrutture e sviluppo urbano



Creazione d'impiego e settore privato



Salute e sanità



Uguaglianza di genere ed empowerment
femminile

CANALI DI INTERVENTO

- Bilaterale (Governo, autorità locali, OSC, Università, Settore Privato, Enti Territoriali, Enti di Ricerca)
- Multilaterale (Agenzie ONU)
- Cooperazione Delegata
- Emergenza



IN SINTESI

Il Kenya, a partire dal 2008, ha avviato un piano di sviluppo a lungo termine delineato dal documento “Kenya Vision 2030” e realizzato attraverso piani di sviluppo di medio termine. Il presidente William Samoei Ruto, eletto nel 2022, ha integrato il proprio programma elettorale nella “Bottom- Up Economic Transformation Agenda” (BETA), visione programmatica di sviluppo del Paese, che ha indirizzato la definizione del quarto piano di medio termine (2023 - 2027) su cinque pilastri: 1) filiere agroalimentari, 2) infrastrutture, 3) accesso alla salute per tutti, 4) ambiente, sicurezza alimentare e nutrizione, 5) governance e pubblica amministrazione. Questi si allineano con i tre pilastri del Piano Indicativo Pluriennale firmato tra i governi di Kenya e Italia nel marzo 2023, il quale comprende un impegno complessivo di 100 milioni di euro in tre anni, su Pianeta, Prosperità e Persone, tre delle “P” presentate in questa relazione.

Le iniziative della sede si dividono tra crediti di aiuto erogati alle istituzioni governative, e doni, grazie ai quali l'Italia intende promuovere uno





sviluppo endogeno sostenibile e di lungo termine, lavorando a fianco dei partner locali senza lasciare nessuno indietro.

In quest'ottica, è essenziale sottolineare che la Sede coinvolge attivamente i differenti attori che compongono il "sistema italia", che comprende Organizzazioni della Società Civile (OSC) italiane, enti di ricerca e università, e attori del settore privato.

Tra i partner della Cooperazione Italiana in Kenya figurano le Nazioni unite (UN WOMEN, UNEP, UN Habitat, UNIDO, e UNDRR), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei di Bari (CIHEAM Bari); l'Unione Europea, oltre a eccellenze italiane quali l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per il sostegno all'Ufficio statistico del Kenya; l'Università di Pavia per il "Master In Economics Cooperation And Human Development" con la Kenyatta University; l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la sua Fondazione E4Impact che, anche in collaborazione con ENI nel settore dell'energia, investono nello sviluppo del giovane e innovativo ecosistema imprenditoriale del Kenya.



PERSONE

KENYA



EMPOWERMENT FEMMINILE E SOSTEGNO ALL'AMBIENTE E SALUTE IN KENYA

AID 012835 | Finanziamento AICS 4.000.000 Euro

Enti esecutori: We World - GVC(Lotto 1), Ipsia Acli (Lotto 2)

L'iniziativa prevede una componente affidata alle OSC (3.800.000 Euro) e una componente a gestione diretta (200.000 Euro). L'obiettivo dell'intervento è contrastare le forme di violenza e pratiche dannose (come la mutilazione genitale femminile) e rafforzare il ruolo delle donne nelle dinamiche decisionali delle comunità agro-pastorali, per garantire un accesso equo alla gestione e al possesso della terra, e di conseguenza anche ai mercati agricoli, nonché promuovere il loro ruolo di leadership per lo sviluppo e l'attuazione di piani di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il lotto 1 dell'iniziativa è affidato a We World - GVC. Il progetto verrà realizzato nella Contea di Narok e intende contrastare le forme di violenza e discriminazione di genere attraverso un rafforzamento nell'attuazione della legislazione, la fornitura di servizi integrati, accessibili e inclusivi e un cambiamento delle norme e dei comportamenti sociali.

Il lotto 2 è invece affidato a Ipsia Acli. L'intervento agisce nel distretto di Laikipia North, dove si localizzano le 13 Community Lands della Contea, e interessa circa 2900 beneficiari diretti, di cui il 60% donne. L'obiettivo è quello di rafforzare il ruolo civile delle donne, con il sostegno alla realizzazione di policy locali di gestione del cambiamento climatico e di accompagnamento della comunità masai nella transizione verso una gestione resiliente delle risorse naturali.

L'iniziativa è stata deliberata nel 2023, con inizio delle attività previsto nel 2024.





NON LASCIARE CHE ACCADA PIÙ: SALVAGUARDARE I DIRITTI DELLE DONNE SOPRAVVISSUTE A VIOLENZE DI GENERE ATTRAVERSO L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA (FASE IV)

AID 12652 | Finanziamento AICS 1.800.000 Euro

Ente esecutore: UN Women

Questa iniziativa intende migliorare l'accesso alla giustizia per le sopravvissute ai casi di violenza di genere, e rafforzare i meccanismi preventivi e di risposta alle violenze. Le attività includono formazioni rivolte alle autorità giudiziarie e ad organizzazioni della società civile locale. Questa iniziativa si pone in continuità con le prime tre fasi del progetto finanziate dalla Cooperazione italiana a partire dal 2019, per un contributo complessivo di AICS a UN Women di 2.700.000 Euro.

Nel corso del 2023, dopo essere state definite le sotto-contee su cui concentrare gli interventi futuri, sono state realizzati meeting di monitoraggio nelle contee di Isiolo, Kilifi e Kisumu per verificare l'attuazione delle politiche di genere a livello di contea. Si sono inoltre svolte diverse attività per rafforzare il coordinamento tra attori a livello nazionale e di contea su aspetti legati alla prevenzione e risposta alle violenze di genere e, in occasione dei 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere, sono state realizzate attività di sensibilizzazione a livello comunitario. Attraverso l'iniziativa, quasi 1000 sopravvissuti (946 donne, 52 uomini) hanno avuto accessi a servizi di supporto legale e psicosociale.



PROSPERITA'

KENYA

7 AFFORDABLE AND
CLEAN ENERGY



8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



9 INDUSTRY, INNOVATION
AND INFRASTRUCTURE



10 REDUCED
INEQUALITIES



INCUBATORE D'IMPRESA E INNOVAZIONE ENERGETICA IN KENYA

AID 012232 | Finanziamento AICS 2.309.315 Euro

Ente esecutore: Università Cattolica del Sacro Cuore / AICS

Il progetto rappresenta un'iniziativa pilota nel campo del partenariato tra il mondo accademico, il settore privato e le istituzioni pubbliche (approccio *triple helix*) per promuovere l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro in Kenya. L'iniziativa sostiene il consolidamento del Centro di Accelerazione e Incubazione E4Impact, istituito con il supporto di Aics nel 2019, potenziandone le attività e migliorandone le infrastrutture.

Gli obiettivi dell'incubatore sono non solo sostenere l'imprenditorialità in Kenya e nei paesi africani, creando posti di lavoro dignitosi e sostenibili, ma anche costruire partnership tra università, aziende e mercati. Nel corso del 2023 sono state ricevute ben 187 candidature da parte di imprese locali interessate ad usufruire dei servizi (formazione, mentoring, coaching) offerti dal Centro.

Un intervento complementare (in gestione diretta) riguarda lo sviluppo di un centro sulle energie rinnovabili all'interno dell'Istituto Professionale di St.Kizito che comprende una mini-grid realizzata in collaborazione con Res4Africa e la creazione di uno spazio Innovative Energy Products in collaborazione con ENI. Questo intervento, in fase di conclusione, servirà a formare tecnici specializzati nella gestione dell'energia fotovoltaica e dei sistemi solari avanzati.





PROGETTARE IL FUTURO: UN ECOSISTEMA DI MODA SOSTENIBILE E INCLUSIVO PER IL KENYA

AID 012864| Finanziamento AICS 5.000.000 Euro

Ente esecutore: International Trade Centre

L'iniziativa intende replicare il modello di successo proposto da Ethical Fashion Initiative (EFI), un'iniziativa di punta dell'International Trade Center (ITC) per lo sviluppo di piccole e medie imprese e di cooperative di artigiani nel settore della moda secondo modelli inclusivi e sostenibili.

Questa iniziativa interviene sostenendo donne, giovani designer e artigiani impegnati nella filiera dell'industria creativa e della moda attraverso attività di formazione e migliorando il loro accesso ai mercati nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di incrementare la competitività e la partecipazione delle micro e piccole imprese artigianali e dei designer del Kenya nella filiera della moda sostenibile.

L'iniziativa è stata deliberata nel 2023. Nel 2024, oltre alla creazione di un laboratorio in cui effettuare formazione sulle tecniche di cucito e di sartoria per giovani keniani, si intende anche favorire lo scambio di *know how* tra aziende leader del settore della moda e aziende locali.



PIANETA

KENYA





PARTNERSHIP BETWEEN THE EU AND THE GOVERNMENT OF KENYA TO ADVANCE THE BLUE ECONOMY AGENDA THROUGH COASTAL DEVELOPMENT – “GO BLUE” - ITALIAN COOPERATION COMPONENT

AID 012298| Finanziamento EU 4.750.000 Euro

Ente esecutore: AICS Nairobi

“Go Blue” vede l’Italia collaborare con le agenzie di cooperazione di Germania, Portogallo e Francia con due agenzie delle Nazioni Unite (UN Habitat e UNEP) con il Jumuiya Ya Kaunti Za Pwani - JKP Secretariat, il blocco economico delle contee costiere del Kenya. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di accompagnare gli sforzi del Governo per lo sviluppo della blue economy. Aics interviene sulla componente di sviluppo economico con tre diversi obiettivi, ovvero il rafforzamento della controparte locale, il Segretariato JKP, ed il rafforzamento delle filiere della manioca e della pesca artigianale, due settori trainanti per l’economia locale. Partner tecnico dell’iniziativa è l’Istituto Agronomico del Mediterraneo (CIHEAM Bari), responsabile per la realizzazione delle attività di terreno.

Nel corso del 2023, sono proseguite le attività di formazione a favore di 9 cooperative di pescatori, e degli uffici tecnici delle Contee di Kwale e Kilifi sulla gestione della filiera della manioca; è stata realizzata la consegna di imbarcazioni ed equipaggiamenti per la pesca, avvenuta con una cerimonia realizzata nel quadro di una missione congiunta dei capi missione dell’UE alla presenza del Vice Presidente del Kenya, ed è proseguita la costruzione di due fabbriche di piccola scala per la trasformazione della manioca.

REVAMPING GOURMET COFFEE PRODUCTION IN KENYA

AID 011767 | Finanziamento AICS 3.500.000 Euro

Ente esecutore: CEFA - Il Seme della Solidarietà

L'iniziativa si articola lungo l'intera filiera del caffè, dal chicco sino alla tazza, passando per la definizione di un adeguato sistema di tracciabilità del prodotto. Le attività progettuali stanno impostando un percorso virtuoso per il trasferimento di conoscenze e tecniche per il miglioramento della qualità e della quantità del caffè keniota – per rispondere alla forte domanda interna ed internazionale. La realizzazione è stata affidata dalla Sede AICS di Nairobi alla OSC CEFA, che opera insieme a Fondazione AVSI e con la Fondazione E4Impact attraverso il progetto esecutivo “ARABIKA - Action to Relaunch Agriculture and Branding Internationalization of Kenyan Coffee, in and out of Africa”.

Nel complesso, sono coinvolte 21 cooperative in sette contee del Kenya, per un totale di 40.000 piccoli agricoltori. Il progetto ha realizzato attività di formazione rivolte ai servizi di estensione agricola su tecniche di agricoltura sostenibile, nonché corsi rivolti ad esperti degustatori per l'analisi e il controllo qualità del caffè. Inoltre, il progetto ha contribuito alla formazione su tematiche quali la regolamentazione del settore, trasparenza gestionale e amministrativa, miglioramento della pianificazione finanziaria. Infine, è in corso di predisposizione una piattaforma di tracciabilità del caffè con sistema blockchain, e la registrazione di sette marchi di caffè locale – che saranno presentati ufficialmente alla conclusione della progettualità, prevista per il 2025.



RIPRISTINO E GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI DI CHERANGANY PER LA RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

AID 12741 | Finanziamento AICS 4.500.000 Euro

Ente esecutore: NETFUND

Con questa iniziativa AICS intende contribuire al Tree Growing Fund attraverso il finanziamento al National Environmental Trust Fund (NETFUND), ente statale che fa capo al Ministero dell'Ambiente, dei Cambiamenti Climatici e delle Foreste in Kenya con lo scopo di mobilitare risorse per la gestione ambientale nel paese.

L'obiettivo dell'intervento è quello di accelerare il raggiungimento del 10% di copertura forestale in Kenya, promuovendo strategie di conservazione in grado di rispondere in maniera adeguata al cambiamento climatico.

L'iniziativa agirà sulla torre d'acqua del Cherangany, uno dei cinque ecosistemi forestali di importanza strategica per il Kenya, dove verranno realizzate attività di ripristino ambientale e di protezione forestale, contribuendo così al "National Determined Contribution (NDC)" del Kenya, ai piani di attuazione dell'agenda verde e, conseguentemente, alla resilienza ai cambiamenti climatici. Il progetto andrà a beneficiare due contee, West Pokot ed Elgeyo - Marakwet, oltre a quelle confinanti con gli ecosistemi interessati.

L'iniziativa è stata deliberata nel 2023.



A photograph of two women in traditional Somali attire. The woman on the left is adjusting the headpiece of the woman on the right. Both are wearing colorful beaded jewelry and headpieces. The background is a clear blue sky.

SOMALIA

AICS NAIROBI, RELAZIONE ANNUALE 2023

A COLPO D'OCCHIO



PORTFOLIO

90.6 Milioni di Euro

PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO



Accesso ai servizi di base



Infrastrutture e sviluppo urbano



Sanità



Governance

CANALI DI INTERVENTO

- Bilaterale (Governo, autorità locali, OSC, Università, Enti di Ricerca)
- Multilaterale (Agenzie ONU)
- Emergenza



IN SINTESI

La Somalia è entrata a far parte dei paesi di competenza di AICS Nairobi nel 2023. Si tratta di un paese prioritario per la cooperazione italiana, che storicamente è stata presente nel settore sanitario e con interventi multilaterali realizzati dalle agenzie ONU. Tra i partner storici dell'Italia si annoverano l'Ospedale De Martino di Mogadiscio e l'Università Nazionale Somala, dove fin dagli anni settanta, in collaborazione con università italiane, la Cooperazione è intervenuta realizzando corsi universitari di lingua italiana, sostenendo la costruzione e la riqualificazione di infrastrutture e realizzando un archivio digitale per la sistematizzazione della conoscenza della lingua somala, contribuendo alla riaffermazione dell'identità nazionale.

A partire dal 2023 l'Italia ha rilanciato il supporto diretto al governo somalo, creando un fondo di stabilizzazione denominato “Verso la pace e la stabilità in Somalia” (TPSS). Questo fondo, gestito direttamente dall'Ufficio del Primo Ministro somalo, finanzierà iniziative selezionate con un approccio bottom up volte a fornire servizi di base

per la popolazione della Somalia, e si concentrerà su governance, giustizia, servizi sociali, sviluppo economico e assistenza umanitaria.

Accanto all'impegno bilaterale, prosegue l'azione umanitaria principalmente attraverso bandi di emergenza per iniziative realizzate da Organizzazioni della Società Civile.





PERSONE

SOMALIA



NOVATION II - RIPRISTINARE L'OPERATIVITÀ E L'EFFICIENZA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE SANITARIO E RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE

AID 012137/01/6 | Finanziamento AICS 5.000.000 Euro

Ente esecutore: UNOPS

L'obiettivo generale dell'iniziativa è quello di contribuire alla Copertura Sanitaria Universale in Somalia, attraverso la riabilitazione di strutture ospedaliere di spicco, in particolare il Forlanini Mental Hospital di Mogadiscio, che è l'unico centro per il trattamento della salute mentale a livello nazionale, e il Beledweyne Regional Hospital, che rappresenta un punto di riferimento per tutta la regione Hiraan.

Ad oggi sono stati completati i lavori strutturali dell'edificio principale dell'ospedale di Beledweyne e dell'ospedale di Forlanini, mentre i lavori esterni e le finiture sono in corso.

Inoltre, il progetto prevede una terza componente affidata alla Società Geografica Italiana che riguarda la creazione di un modello di registro civile (censimento) della popolazione residente nel Puntland, elaborato assieme alle autorità locali. Questa attività è attualmente in corso di realizzazione.





SOSTEGNO ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI SANITARI ESSENZIALI TRAMITE IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO OSPEDALIERO DI SECONDO LIVELLO

AID 012448/01/0 | Finanziamento AICS 3.000.174 Euro

Ente esecutore: WHO World Health Organization

Con l'obiettivo generale di contribuire al raggiungimento della Copertura Sanitaria Universale in Somalia entro il 2030, il programma mira al rafforzamento dell'erogazione di un pacchetto di cure essenziali (Essential Package for Health Services) approvato dal WHO nel 2020 tramite il potenziamento dei servizi sanitari di secondo livello nelle due regioni pilota del Galmudug e del South West State, in parallelo ad azioni di rafforzamento delle capacità istituzionali a livello nazionale di gestire emergenze sanitarie ed epidemie.

In particolare, nella regione del Galmudug, è stata completata la costruzione dell'Ospedale Hudur, finanziato dall'AICS nelle fasi precedenti di questo progetto, a cui è stato fornito equipaggiamento medico (tra cui macchine per i raggi x, ambulanze ed equipaggiamento per i laboratori) ed è stata creata anche una banca del sangue.

Il WHO sta inoltre lavorando con il governo nazionale somalo per stabilizzare il personale sanitario delle strutture, per garantire un servizio continuativo alla popolazione locale.

RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE E ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ NAZIONALE SOMALA

L'Università Nazionale Somala è un partner storico della cooperazione italiana nel Paese. Nel corso degli anni sono stati finanziati diversi interventi per potenziare le conoscenze di studenti e professori, ma anche per migliorare le attrezzature e potenziare le infrastrutture del campus.

Tra questi, si annoverano l'erogazione di oltre 50 borse di studio per giovani neolaureati meritevoli dell'università nazionale somala i quali hanno avuto l'occasione di proseguire gli studi presso università partner in Italia (UNS 3 e 5), l'erogazione di corsi di studio di lingua italiana per studenti e la formazione avanzata di professori di diverse facoltà presso istituzioni universitarie italiane.

Di particolare rilevanza è la partnership con l'Università di Roma Tre, che ospita il Centro Studi Somali. Nel corso del tempo, e grazie anche al supporto della Cooperazione italiana, è stato creato un archivio di 'documentazione virtuale' dedicato alla Somalia nel contesto del Corno d'Africa, che rende consultabili documenti storici sulla Somalia altrimenti difficilmente reperibili.





INTERVENTO MULTISETTORIALE IN RISPOSTA ALLA CRISI UMANITARIA E ALLE EMERGENZE AMBIENTALI IN SOMALIA

AID 012466/01/0 | Finanziamento AICS 3.000.000 Euro

Enti esecutori: OSC ACF, AVSI, CEFA, CISP e COOPI

La Somalia affronta da decenni conflitti interni e gli effetti di condizioni meteorologiche avverse. Per cinque anni consecutivi le stagioni delle piogge sono state ampiamente sotto la media, la siccità ha ridotto in condizioni estreme il 90% del Paese. Verso la fine del 2023 le forti precipitazioni legate al fenomeno climatico El Niño, hanno causato inondazioni improvvise in molte aree del Paese e lo sfollamento della popolazione locale. L'iniziativa ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni primari degli sfollati e delle comunità locali sia con interventi di emergenza sia attraverso attività volte a rafforzare la resilienza della popolazione somala verso futuri disastri climatici.

Questo programma include la realizzazione di 5 progetti realizzati dalle OSC CEFA, CISP, COOPI, ACF e AVSI. La strategia d'intervento include la fornitura di servizi medici e nutrizionali, con un focus su donne e bambine/i, l'accesso a servizi igienico sanitari, e attività volte a rafforzare la sicurezza alimentare di gruppi vulnerabili.

Nel 2023 l'Iniziativa ha garantito a 44.936 persone (26.749 donne e 18.267 uomini) l'accesso a servizi di base primari, l'accesso ad acqua potabile e il miglioramento della propria alimentazione.



PROSPERITA'

SOMALIA



SVILUPPO DI TECNOLOGIE AGRICOLE PER LA CRESCITA ECONOMICA DELLA SOMALIA CENTRO MERIDIONALE

AID 011261/01/4 | Finanziamento AICS 3.000.000 Euro

Ente esecutore: UNIDO

L'intervento intende favorire il rilancio dei settori produttivi nelle regioni centrali e meridionali della Somalia creando una rete di tre unità di sviluppo agrotecnologico e imprenditoriale per supportare le imprese somale nell'avvio, nel risanamento e nel miglioramento delle operazioni agroindustriali, l'accesso a nuove tecnologie, mercati e strutture finanziarie. Inoltre, il progetto mira a fornire corsi di formazione tecnico-professionali per soddisfare le esigenze locali di meccanizzazione, installazione, funzionamento, manutenzione e riparazione di attrezzature agroindustriali.

Nel maggio del 2023 è stata organizzata a Mogadiscio la prima *Somalia Economic Conference*, organizzata da UNIDO assieme al Ministero del Commercio e dell'Industria del governo federale somalo, a cui hanno partecipato esponenti del governo, della società civile, del settore privato e delle organizzazioni internazionali. L'obiettivo della conferenza è quello di rilanciare il settore privato somalo attraverso partnership di successo con aziende internazionali.





PIANETA

SOMALIA



SOSTEGNO AL PROGRAMMA SWALIM VI DI FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION

AID 011709/01/4 | Finanziamento AICS 3.000.000 Euro

Ente esecutore: FAO

Il programma FAO Somalia Water and Land Information Management (SWALIM) fornisce da circa 20 anni alle istituzioni governative somale, alle organizzazioni non governative, alle agenzie di sviluppo e alle agenzie delle Nazioni Unite dati e prodotti informativi per la gestione delle risorse terrestri e idriche. Questo intervento ha contribuito a intensificare il programma di sviluppo delle capacità di SWALIM sostenendo corsi di formazione per il personale governativo sulla raccolta, analisi e generazione di dati su terra e acqua per sviluppare e diffondere prodotti informativi. Un totale di 111 funzionari pubblici sono stati formati su come effettuare la mappatura dei terreni agricoli, analisi dei dati spaziali mediante GIS e strumenti di telerilevamento, gestione dei dati spaziali, e come utilizzare i set di dati terrestri e satellitari.

Il progetto ha inoltre fornito i mezzi per mantenere regolarmente la rete di monitoraggio idrometrico per la Somalia composta da 103 pluviometri manuali, 11 stazioni meteorologiche automatiche (AWS) e otto stazioni sinottiche. Sono state inoltre installate sei stazioni di monitoraggio delle acque sotterranee in diverse falde acquifere in tutto il paese.





PACE

SOMALIA

16 PEACE, JUSTICE
AND STRONG
INSTITUTIONS



VERSO LA PACE E LA STABILITÀ IN SOMALIA (TPSS)

AID 011709/01/4 | Finanziamento AICS 3.820.000 Euro

Ente esecutore: Office of the Prime Minister

Il Fondo TPSS è un'iniziativa che mira a rispondere ai bisogni più urgenti della Somalia, sostenendo la pace, la stabilità e la resilienza nelle comunità che sono state a lungo in situazioni di insicurezza.

Il Fondo è gestito direttamente del Governo federale della Somalia ed è stato istituito congiuntamente con l'Italia. Si tratta di una iniziativa pionieristica dell'Italia nello sviluppo di una più forte e diretta collaborazione con le autorità della Somalia che, dopo una prima fase pilota, sarà aperta a contributi da parte di altri partner internazionali.

Nel complesso, sono previste due “finestre” di attività: la prima contribuirà alla risposta alle esigenze immediate di stabilizzazione in aree di nuova liberazione negli Stati federati. La seconda ha un respiro e una visione di medio-lungo periodo e si concentrerà su attività orientate alla resilienza delle comunità locali.



A photograph of two women in traditional Ugandan attire. The woman on the left is adjusting the headpiece of the woman on the right. Both are wearing colorful beaded jewelry and headpieces. The background is a clear blue sky.

UGANDA

AICS NAIROBI, RELAZIONE ANNUALE 2023

A COLPO D'OCCHIO



PORTFOLIO

48 Milioni di Euro

CANALI DI INTERVENTO

- Bilaterale (Governo, autorità locali, OSC)
- Cooperazione Delegata
- Emergenza

PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO



Ambiente e sviluppo rurale



Salute e sanità



IN SINTESI

In Uganda, le attività della cooperazione italiana si concentrano principalmente su tre ambiti:

- **Salute:** con iniziative volte al rafforzamento dei sistemi sanitari locali e nazionali per assicurare l'accesso universale alle cure primarie in particolare alle fasce più vulnerabili della popolazione nelle aree rurali, e una iniziativa in affidamento a OSC, parte di un programma regionale che coinvolge anche Kenya e Tanzania, per il miglioramento dei servizi di salute materno-infantile.
- **Ambiente:** attraverso interventi di protezione delle foreste e sviluppo di un'economia sostenibile nel settore agroforestale.
- **Interventi d'emergenza e risposta umanitaria:** con progetti di sostegno alla politica nazionale ugandese di accoglienza alle popolazioni di rifugiati e profughi che provengono da conflitti e calamità nei paesi limitrofi.

Nel 2023 in collaborazione con la sede AICS di Roma e in coordinamento con il Ministero dell'Ambiente ugandese sono stati condotti gli studi di fattibilità e di contesto che hanno portato alla

elaborazione di due iniziative per la protezione dell'ambiente del valore complessivo di 16 Milioni di euro finanziati da AICS e dall'UE. Queste saranno realizzate a partire dal 2024 nella regione dell'Uganda orientale e hanno come scopo la conservazione del patrimonio forestale e la sua rigenerazione attraverso lo sviluppo di coltivazioni agroforestali sostenibili e resistenti ai cambiamenti climatici.

Sono poi in fase di realizzazione da parte di OSC italiane due interventi del bando per progetti promossi nei settori dell'agricoltura e della salute e due iniziative finanziate dal bando a valere sul 5% del fondo globale (Global Fund), finalizzate al sostegno del piano nazionale per la lotta ad AIDS, Malaria e Tubercolosi.

La Sede Regionale di AICS Nairobi è attivo in Uganda nel settore umanitario nella realizzazione di tre iniziative in risposta alla crisi dei rifugiati sud sudanesi attraverso finanziamenti concessi alle Organizzazioni della Società Civile italiana, in coordinamento con la Sede AICS di Addis Abeba che ne gestisce le componenti realizzate in Etiopia e Sud Sudan.



PERSONE

UGANDA





INIZIATIVA DI EMERGENZA IN SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE POPOLAZIONI SUD SUDANESI SFOLLATE, RITORNANTI E RIFUGIATE VITTIME DELLA CRISI UMANITARIA PROTRATTA IN SUD SUDAN, ETIOPIA E UGANDA

AID 012279/01/1 | Finanziamento AICS 1.100.000 Euro
Enti esecutori: AMREF, Cooperazione e Sviluppo e CESVI

L'iniziativa di emergenza ha l'obiettivo di rispondere alle necessità e ai bisogni primari dei rifugiati sud sudanesi che sono fuggiti dal conflitto che da decenni colpisce il Sud Sudan e che sono evacuati nel confinante Uganda. Ad oggi più di un milione di sud sudanesi trova rifugio nei campi del nord dell'Uganda; i loro bisogni spaziano dall'accesso a cibo e derrate alimentari, a servizi medici, acqua potabile e servizi sanitari, accesso ad opportunità di lavoro e ad abitazioni decenti.

La Cooperazione Italiana risponde alle esigenze e ai bisogni primari dei rifugiati sud sudanesi attraverso tre progetti realizzati dalle OSC partner Cooperazione e Sviluppo, CESVI e AMREF iniziati nel 2023 e attualmente in fase di realizzazione. Gli interventi mirano sia all'integrazione socio-economica dei rifugiati attraverso la formazione e la creazione di attività generatrici di reddito, sia a fornire servizi medici per le persone più vulnerabili, in particolare madri e bambini.



PIANETA

UGANDA





REFORESTATION FOR COMMUNITIES PROSPERITY IN EASTERN UGANDA - REFOREST UGANDA

AID 12967 | Finanziamento EU 14.000.000 Euro

Cooperazione Delegata EU

Ente esecutore: Componente in gestione AICS

L'iniziativa di cooperazione delegata ReForEst Uganda, finanziata dall'Unione Europea, si inserisce nel più ampio programma del Forest Partnership Compact UE-Uganda, firmato durante COP 27 nel Novembre 2022, che mira a promuovere lo sviluppo sostenibile del settore forestale in Uganda. L'intervento contribuisce alle strategie ugandesi per la conservazione ambientale e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il suo obiettivo principale è migliorare la conservazione, protezione e rigenerazione delle risorse forestali dell'Uganda attraverso l'introduzione di pratiche sostenibili nel settore della produzione agroforestale.

La strategia alla base del progetto è quella di collegare biodiversità, cambiamento climatico e sviluppo economico sostenibili in modo integrato anche attraverso un miglior accesso alla finanza verde e programmi di incentivi che incoraggino la conservazione/ripristino delle foreste, la promozione dell'agro forestazione e dei prodotti forestali non legnosi e la protezione/ripristino degli ecosistemi. L'intervento è fortemente orientato verso lo sviluppo economico e dell'imprenditoria locale e mira a promuovere opportunità di reddito per i proprietari di boschi e piantagioni di alberi nelle comunità, con un forte coinvolgimento del settore privato.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI FILIERE AGROFORESTALI CONSERVATIVE E RIGENERATIVE PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE E DELLE RISORSE NATURALI DEL KARAMOJA

AID 012211/01/0 | Finanziamento AICS 1.930.000 Euro

Ente esecutore: Gestione diretta / affidato OSC

Con questo intervento, AICS intende contribuire al programma di riforestazione, conservazione e protezione del patrimonio forestale previsto dal Terzo Piano di sviluppo nazionale 2021-25 dell'Uganda, attraverso un utilizzo rigenerativo delle risorse naturali finalizzato alla crescita economica e alla sicurezza economica delle famiglie. L'iniziativa sarà realizzata nella Regione del Karamoja, particolarmente esposta ai fenomeni climatici estremi: desertificazione, siccità e erraticità delle piogge, che influiscono ulteriormente sulla povertà e insicurezza alimentare che caratterizzano la regione. Con questo intervento si contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di accrescere la superficie coperta da alberi dal 9,1 al 15% attraverso la restaurazione del patrimonio di foreste e alberi con interventi di rigenerazione, piantumazione o promozione di filiere agroforestali. Questo intervento contribuisce al "National Determined Contribution (NDC)" ugandese ed ai piani di attuazione dell'agenda verde, e conseguentemente alla resilienza ai cambiamenti climatici. Inoltre, favorisce un aumento delle superfici piantumate, il ripristino di aree degradate, e conseguentemente una riduzione delle emissioni di CO2. Questo intervento è complementare con l'iniziativa "Reforestation for Communities Prosperity in Eastern Uganda - ReForEst Uganda", finanziata dall'Unione Europea.





TANZANIA

AICS NAIROBI, RELAZIONE ANNUALE 2023

A COLPO D'OCCHIO



PORTFOLIO

27.5 Milioni di Euro

PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO



Ambiente e sviluppo rurale



Salute e sanità

Governance

Accesso ai servizi di base

CANALI DI INTERVENTO

- Bilaterale (Governo, autorità locali, OSC, Università, Enti di Ricerca)



IN SINTESI

Gli ambiti d'intervento della Cooperazione Italiana hanno ricompreso, negli anni, l'assistenza sanitaria, lo sviluppo rurale, la sicurezza alimentare, i servizi di base, la formazione professionale, con un'attenzione particolare alle tematiche di genere.

Oggi, la Cooperazione italiana nel paese interviene su:

- Formazione professionale, con il rafforzamento delle competenze per facilitare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro. Tale priorità intende anche valorizzare le potenzialità del capitale culturale e naturale della Tanzania, in settori strategici come l'ecoturismo;
- Accesso sostenibile ai servizi di base, in quanto gli effetti della crisi climatica e la crescita della popolazione amplificano i bisogni in relazione alla scarsità di servizi, specialmente nelle zone rurali.





Attualmente, sono in corso: una iniziativa a credito di aiuto del valore di 20 milioni di Euro, che prevede tra le altre cose di creare dei Centri per l'Imprenditorialità, l'Innovazione e il Trasferimento di Tecnologie con incubatori per start up e laboratori per l'innovazione, oltre a lavorare sulla realizzazione di nuovi curricula in diversi ambiti, tra cui tecnologie sostenibili per la tutela e la conservazione dell'ambiente; una iniziativa nel settore della statistica, un settore chiave per permettere ai policy-maker del Paese di elaborare efficaci politiche di sviluppo e in cui l'Italia vanta l'eccellenza rappresentata dall'ISTAT, partner del progetto impegnato nella formazione dello staff del suo omologo tanzaniano; una iniziativa in affidamento a OSC, parte di un programma regionale che coinvolge anche Kenya ed Uganda, per il miglioramento dei servizi di salute materno-infantile.



PERSONE

TANZANIA



CREAZIONE DI UNA RETE SANITARIA IN KENYA, TANZANIA E UGANDA

AID 012519 | Finanziamento AICS 5.500.000 Euro (su tre Paesi)

Enti esecutori: AICS Nairobi, Centro di Salute Globale dell'Azienda Universitario-Ospedaliera Meyer, e OSC selezionate - per la Tanzania si tratta di Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, CUAMM e COPE.

L'iniziativa ha come obiettivo la creazione di un network di strutture sanitarie pubbliche e private riconosciute dai sistemi sanitari nazionali di Kenya, Tanzania e Uganda e riconducibili alla presenza e all'azione dell'Italia nella regione. È destinata al miglioramento dei servizi dedicati alla salute materno-infantile attraverso scambi di esperienze, formazione e condivisione di protocolli comuni, ed interviene su 33 strutture sanitarie nei tre paesi target. Le attività previste includono la costruzione di un nuovo reparto di maternità nell'ospedale di Malindi (Kenya), l'acquisto e distribuzione di equipaggiamenti e dispositivi medici di base moderni, attività di formazione rivolte allo staff medico delle strutture sanitarie coinvolte oltre ad interventi strutturali in accordo con i bisogni riscontrati nelle aree di intervento. Di particolare importanza è il ruolo del Centro di Salute Globale, che non solo supervisiona dal punto di vista tecnico scientifico il programma, ma supporta le OSC nella realizzazione e AICS nel monitoraggio dell'iniziativa.





PARTENARIATI

TANZANIA

17 PARTNERSHIPS
FOR THE GOALS



MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE E SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL REGISTRO DELLA POPOLAZIONE

AID 11433 | Finanziamento AICS 867.061 Euro

**Ente esecutore: National Bureau of Statistics (NBS) -
Ministry of Finance and Planning, Registration Insolvency
and Trusteeship Agency (RITA), ISTAT**

L'obiettivo generale dell'iniziativa è di contribuire al rafforzamento del sistema statistico nazionale e del registro della popolazione in due regioni della Tanzania. Le principali attività previste includono il sostegno al NBS nel suo ruolo di coordinamento delle istituzioni impegnate nella produzione di dati nell'ambito del Servizio Statistico Nazionale, servizi di assistenza per attività che facilitino lo scambio di informazioni con altre amministrazioni dello stato e per nuove modalità di diffusione dati; assistenza tecnica per la produzione di vital statistics; assistenza per la realizzazione di un sistema di monitoraggio degli SDGs, attività di capacity building e training on the job da parte dell'ISTAT a favore del personale NBS.



A photograph of two women in traditional East African attire. The woman on the left is wearing a yellow and red patterned shuka and is adjusting the headpiece of the woman on the right. The woman on the right is wearing a white top with a red shuka and a large, ornate beaded headpiece. The background is a clear blue sky.

RUANDA, BURUNDI, DRC

AICS NAIROBI, RELAZIONE ANNUALE 2023

IN SINTESI

La Cooperazione Italiana interviene in Ruanda, Burundi e Repubblica Democratica del Congo con iniziative di sviluppo e di emergenza.

In **Rwanda**, è attiva un'iniziativa intitolata "Sviluppo d'impresa nelle filiere agroalimentari del caffè e dell'ortofrutta in Ruanda per una crescita economica ed occupazionale duratura, inclusiva e sostenibile e per superare le conseguenze della pandemia", affidata ad una Organizzazione della Società Civile attraverso il bando dei progetti promossi OSC. Inoltre, nel settore della salute è stata avviata un'iniziativa dal titolo "Amazi Meza (Acqua Pulita) - Progetto per il rafforzamento dell'accesso all'acqua potabile e all'igiene della popolazione rurale ruandese", sempre attraverso i fondi del bando riservato ai promossi OSC.

In **Burundi** è presente un'iniziativa finanziata attraverso il bando enti territoriali gestito da AICS Roma, affidata al Comune di Parma e finalizzata alla crescita dell'imprenditoria e del commercio e che sostiene lo sviluppo della filiera del pomodoro attraverso la formazione di associazioni di contadini e di un consorzio per il processamento, trasformazione e commercializzazione dei suoi derivati (passate e concentrati).





PROMOSSO, GLOBAL FUND, PROFIT

Iniziative di cooperazione relative a Bandi gestiti dalla Sede di Roma dell'AICS

PROMOSSI, GLOBAL FUND, PROFIT

Nei 7 paesi di competenza, AICS Nairobi supporta le attività di monitoraggio di progetti selezionati nell'ambito dei bandi promossi, global fund e profit, gestiti dalla sede centrale di Roma.

A dicembre 2023, si contano un totale di 20 progetti promossi, 9 progetti del Fondo Globale e 2 progetti profit. Durante l'anno non sono state deliberate nuove iniziative.

Per trovare la lista completa delle iniziative promosse, global fund e profit, si veda l'indice analitico.





PROSPETTIVE 2024

AICS NAIROBI

PROSPETTIVE 2024

L'azione dell'AICS è elaborata in linea con le strategie di sviluppo dei paesi partner e le priorità strategiche dell'Italia, nel rispetto degli impegni assunti sul piano internazionale.

Visto il ruolo strategico che riveste l'area dell'Africa orientale, a livello continentale e a livello internazionale, e alla luce del lancio del Piano Mattei, annunciato dal Governo italiano all'inizio del 2024 e che intende costruire un nuovo partenariato paritario tra Italia e Stati del Continente africano, ci si aspetta che le attività di cooperazione nella regione continueranno ad intensificarsi.

In Kenya, quindi, seguendo il tracciato del Piano Indicativo Pluriennale, si continuerà a collaborare con il governo e con i partner del sistema Italia per creare opportunità di sviluppo, partendo dalle eccellenze italiane nei diversi ambiti ed esplorando anche nuove tematiche con potenziale di sviluppo.

In Somalia ci si concentrerà invece nell'assistere il processo di rafforzamento del governo centrale, anche attraverso il fondo multidonatore TPSS. Inoltre, proseguiranno i diversi interventi di emergenza e multilaterali attualmente in corso.

In Uganda, Paese che diventerà prioritario per la Cooperazione italiana, le due direttrici saranno la salute, settore storico di intervento dell'Italia nel paese, e la riforestazione, ambito nel quale seguiranno le attività di cooperazione delegata finanziata dall'Unione Europea, con un'attenzione crescente verso il tema della crisi dei rifugiati a livello regionale.

In Tanzania, che dovrebbe diventare anch'esso Paese prioritario, si intende espandere gli sforzi anche a settori non tradizionali della Cooperazione Italiana nel Paese, come l'economia blu e l'istruzione superiore.

A photograph of two women in traditional Maasai attire. The woman on the left is adjusting the headpiece of the woman on the right. They are both wearing colorful beaded jewelry and headpieces. The background is a clear blue sky.

REPORT COMUNICAZIONE

AICS NAIROBI, RELAZIONE ANNUALE 2023



ACTIVATE NAIROBI | 16 DAYS *of* ACTIVISM

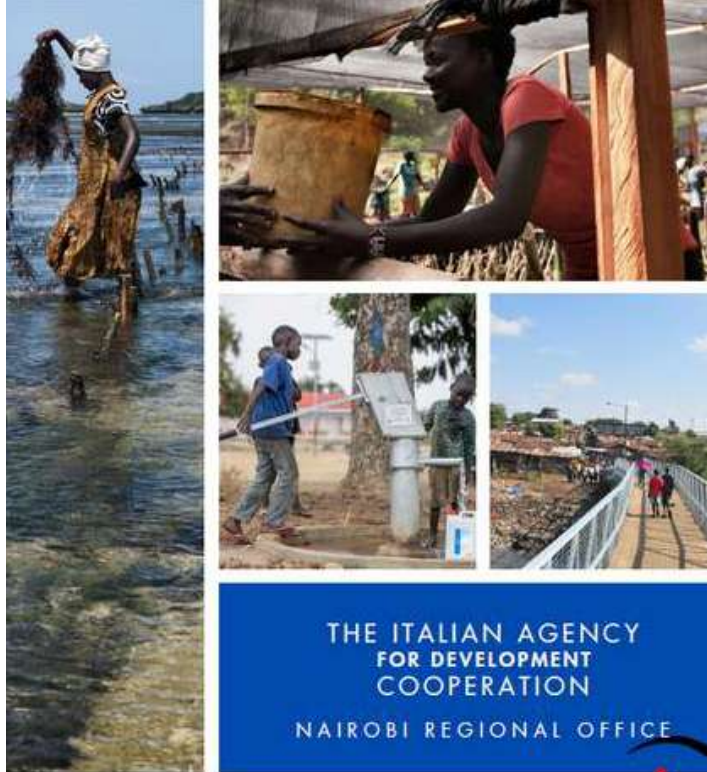


AT A GLANCE

Le attività di comunicazione realizzate nel corso del 2023 sono state svolte capitalizzando conoscenze e lezioni apprese nel corso del tempo e in linea con le **Linee Guida (LLGG) di Comunicazione e Identità Visiva dell'Aics**, che restano il punto di riferimento principale per l'organizzazione di tutte le attività intraprese nel settore di riferimento sia per l'Aics di Nairobi che per tutti i soggetti esecutori delle iniziative finanziate da Aics. In questo senso, si segnala che nel corso del 2023 si sono intensificati gli sforzi per favorire la massima disseminazione delle disposizioni contenute nelle LLGG, con incontri dedicati (sia in presenza che on line) insieme agli enti esecutori per la presentazione del documento nell'ottica di assicurare la valorizzazione del ruolo di Aics come ente finanziatore.

Si è mantenuto un approccio che mettesse le **persone al centro**, da un lato favorendo un'ottica di storytelling per dare voce alle persone (ne è un esempio l'iniziativa Sprouts, illustrata nelle pagine successive), e dall'altro fornendo informazioni e dati sui contesti dove si opera, dove possibile, per rendere la narrazione meno asettica e maggiormente coinvolgente.

In armonia con le disposizioni dell'Ufficio I, inoltre, si sono intensificati gli sforzi per la produzione di una comunicazione con un **approccio decolonizzato**, sempre attento a dare spazio e voce partner (si veda ad esempio l'iniziativa Activate Nairobi, illustrata nelle pagine successive, realizzata coinvolgendo la società civile keniana). Si sono privilegiate e favorite azioni collegiali che hanno



previsto la partecipazione di più e diversi partner, anche con l'obiettivo di dare rilievo alla presenza italiana nel Paese, alle sue eccellenze e al suo "fare sistema" (la summenzionata campagna Activate Nairobi, ad esempio, è stata realizzata insieme all'Ambasciata d'Italia a Nairobi e all'Istituto Italiano di Cultura). Dal punto di vista strategico, si sono volute **sistematizzare le attività** in un'ottica di pianificazione e trasparenza: in questo senso, nel corso del 2023 si è da un lato preparata una strategia di comunicazione a valere su tutti i paesi di intervento dell'Aics di Nairobi, e dall'altro si è avviato, da parte del Team Comunicazione, un esercizio puntuale di redazione delle strategie e dei piani di comunicazione su ciascuna iniziativa portata in approvazione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2023

Oltre alle attività di ordinaria amministrazione, nel corso del 2023 il Team si è concentrato in particolare sui seguenti aspetti:

- **MULTIMEDIA & WEB:** nel corso del 2023 si è prestata particolare attenzione a valorizzare, nell'ambito delle giornate internazionali indette dalle Nazioni Unite, gli sforzi della Cooperazione Italiana in determinati settori. E' inoltre stata lanciata l'iniziativa Sprouts, una rassegna di brevi video con storie ad impatto focalizzate sui protagonisti delle iniziative di cooperazione.





Si tratta di storie di persone scelte attentamente insieme ai partner di Aics nei paesi di competenza, che evidenziano come, grazie al supporto ricevuto dalla cooperazione, alcune persone si sono emancipate e messe al servizio della propria comunità.

- **PRESS & ARTICOLI:** nel mese di gennaio 2023 si è realizzata una missione stampa, in coordinamento con l'Ufficio I, concentrata su Kenya ed Uganda insieme al giornalista Luca Attanasio che ha poi pubblicato articoli e reportage di approfondimento su diverse testate (tra le quali l'Atlante Geopolitico Treccani). Si sono rafforzati i rapporti con i corrispondenti ANSA e Rai Italia per l'Africa, che sono stati coinvolti in occasione dei diversi eventi organizzati dalla Sede, inclusa una missione congiunta realizzata nel mese di ottobre focalizzata su una iniziativa per il rafforzamento della filiera del caffè. A luglio e a settembre sono state organizzate e accompagnate due diverse missioni provenienti dall'Italia in Kenya (TG 2 e ANSA) che hanno prodotto due reportage su iniziative di cooperazione nei settori sanitario e governance. Nell'ottica di favorire la valorizzazione delle attività dell'Aics in seno alla stampa nazionale, è stata lanciata una manifestazione di interesse per individuare agenzie di stampa locali, che verranno consultate in occasione di iniziative ed eventi. Infine, è proseguita la collaborazione con il blogzine Oltremare, con l'invio di 4 contributi su Kenya, Uganda e Burundi.



WOMEN'S LEADERSHIP IN CLIMATE ACTION

STRATEGIES AND TRANSFORMATIVE SOLUTIONS

DATE: NOVEMBER 24, 2023

TIME: 9:30AM - 1:30PM

VENUE: UNIVERSITY OF NAIROBI,
CHANDARIA HALL



ACTIVATE
NAIROBI | 16 DAYS of
ACTIVISM

PANELISTS

MS. CHARLENE RUTO
Youth Champion

MS. ELIZABETH WATHUTI
Founder of Green Generation
Initiative, speaker at COP

MS. FRANCESCA DI MATTEO
Deputy Director, Researcher, French
Institute for Research in Africa

DR. MARY LUCIA MBITHI
Senior Lecturer, Department of
Economics and Development
Studies University of Nairobi



- **EVENTI:** nel corso del 2023 sono stati organizzati diversi eventi per valorizzare le attività della Cooperazione Italiana nei paesi di competenza di Aics Nairobi. Tra questi, si segnala in particolare la campagna di sensibilizzazione "Activate Nairobi" organizzata nell'ambito della campagna globale dei 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere, tenutasi dal 25 novembre al 10 dicembre e organizzata in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia l'Istituto Italiano di Cultura per promuovere il dibattito sulla violenza di genere e sull'empowerment delle donne in Kenya. La campagna ha raggiunto 1.200 persone presenti fisicamente ad una serie di eventi (8 in totale), realizzati principalmente a Nairobi. Gli eventi hanno compreso una tavola rotonda, due proiezioni di film, uno spettacolo di teatro sociale in una scuola primaria dentro un insediamento informale, un convegno nazionale e una mostra fotografica. 'Da sottolineare l'impegno profuso per raggiungere diversi tipi di pubblici attraverso la collaborazione con una grande varietà di partner, tra cui il Dipartimento di Stato per il Genere, il Governo della Contea di Nairobi e l'Università di Nairobi (UoN), la figlia del Presidente Ruto, nonché numerose organizzazioni della società civile keniota.

INDICE ANALITICO DELLE INIZIATIVE



**Per accedere all'indice
completo delle iniziative si
scansioni il presente QR code.**